

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2015**

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2015



Lucisano Media Group S.p.A.
Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma
Capitale Sociale Euro 14.877.840
N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005
Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL TITOLO LUCISANO MEDIA GROUP	5
IL GRUPPO	6
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO	7
L'ATTIVITA' SVOLTA	8
LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO.....	10
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	10
INVESTIMENTI.....	13
RICERCA E SVILUPPO	13
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	14
PERSONALE E AMBIENTE	17
RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE.....	17
AZIONI PROPRIE	17
ALTRE INFORMAZIONI	18
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELLA FRAZIONE D'ESERCIZIO	18
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	18
SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA	20
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	21
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	23
RENDICONTO FINANZIARIO	24
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
NOTE ESPLICATIVE.....	26
FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	27
1. <i>Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale.....</i>	<i>27</i>
2. <i>Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio.....</i>	<i>28</i>
3. <i>Valutazioni discrezionali e stime contabili significative</i>	<i>30</i>
4. <i>Nuovi principi contabili e interpretazioni</i>	<i>30</i>
5. <i>Stagionalità delle attività</i>	<i>32</i>
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO.....	33
1. <i>Attività immateriali</i>	<i>33</i>
2. <i>Immobili, impianti e macchinari.....</i>	<i>34</i>
3. <i>Partecipazioni.....</i>	<i>35</i>
4. <i>Attività per imposte anticipate.....</i>	<i>35</i>

5.	<i>Altre attività non correnti</i>	35
6.	<i>Rimanenze di magazzino</i>	35
7.	<i>Crediti commerciali</i>	35
8.	<i>Altre attività correnti</i>	36
9.	<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	36
10.	<i>Attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	37
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO.....		38
11.	<i>Patrimonio netto</i>	38
12.	<i>Fondo per benefici ai dipendenti</i>	38
13.	<i>Fondi rischi e oneri</i>	38
14.	<i>Passività finanziarie correnti e non correnti</i>	39
15.	<i>Passività per imposte differite</i>	41
16.	<i>Altre passività non correnti</i>	41
17.	<i>Debiti Commerciali</i>	41
18.	<i>Debiti Tributari</i>	41
19.	<i>Altre passività correnti</i>	41
20.	<i>Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	42
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....		43
21.	<i>Ricavi da servizi</i>	43
22.	<i>Altri Ricavi e proventi</i>	43
23.	<i>Costi per materie di consumo</i>	44
24.	<i>Costi per servizi</i>	44
25.	<i>Costi connessi a benefici per i dipendenti</i>	44
26.	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	45
27.	<i>Altri costi</i>	45
28.	<i>Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati</i>	45
29.	<i>Proventi e oneri finanziari</i>	45
30.	<i>Imposte sul reddito</i>	45
31.	<i>Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita</i>	46
32.	<i>Risultato per azione</i>	46
ALTRE INFORMAZIONI.....		46
	<i>Informativa sulle parti correlate</i>	46
	<i>Impegni e garanzie, passività potenziali</i>	48
	<i>Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)</i>	48
	<i>Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio</i>	48

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

In particolare l’Assemblea dei Soci della Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. (“Gruppo” o “Gruppo Lucisano”) ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa per il triennio 2013-2015 (delibere del 29 maggio 2013 e 5 giugno 2014);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull’osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per il triennio 2013-2015 (delibera del 29 maggio 2013);
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010 per il triennio 2014-2016 (delibera del 7 luglio 2014).

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Lucisano - Presidente

Federica Lucisano - Amministratore Delegato

Paola Francesca Lucisano - Consigliere

Roberto Cappelli - Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Gianluca Papa - Presidente

Paolo Russo - Sindaco effettivo

Elisabetta Del Monte - Sindaco effettivo

Federica Porcari - Sindaco supplente

Agostino Pennacchio - Sindaco supplente

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Lucisano Media Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Lucisano") al 30 giugno 2015 è stato redatto in conformità allo IAS 34 *"Bilanci Intermedi"*.

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Lucisano Media Group S.p.A. e del suo Gruppo.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2015 evidenzia un utile netto di Euro 1.801 mila (al 30 giugno 2014 Euro 1.335 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 3.244 mila (nel 2014: Euro 4.395 mila).

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL TITOLO LUCISANO MEDIA GROUP

In data 16 luglio 2014 il titolo Lucisano Media Group della Capogruppo (codice alfanumerico: LMG) è stato quotato su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, mediante un'operazione che è stata effettuata esclusivamente in aumento di capitale. Sono state infatti emesse 1.814.400 azioni ordinarie sottoscritte da investitori istituzionali italiani. Le azioni sono state offerte in sottoscrizione ad un prezzo di Euro 3,50 per un controvalore dell'offerta pari a circa Euro 6,4 milioni. La capitalizzazione, espressa al prezzo di sottoscrizione, era pari a circa Euro 51,8 milioni.

All'esito della quotazione, il capitale sociale della Lucisano Media Group S.p.A. era così suddiviso tra i soci:

- Keimos S.r.l.: 68,31%
- Fulvio Lucisano: 12,64%
- Federica Lucisano: 3,89%
- Paola Francesca Lucisano: 2,91%
- Mercato: 12,25%.

In data 15 dicembre 2014 vi è stato un secondo aumento di capitale mediante sottoscrizione di n. 63.440 azioni da parte di un investitore istituzionale italiano al prezzo di Euro 3,50 per un controvalore pari a circa Euro 0,2 milioni.

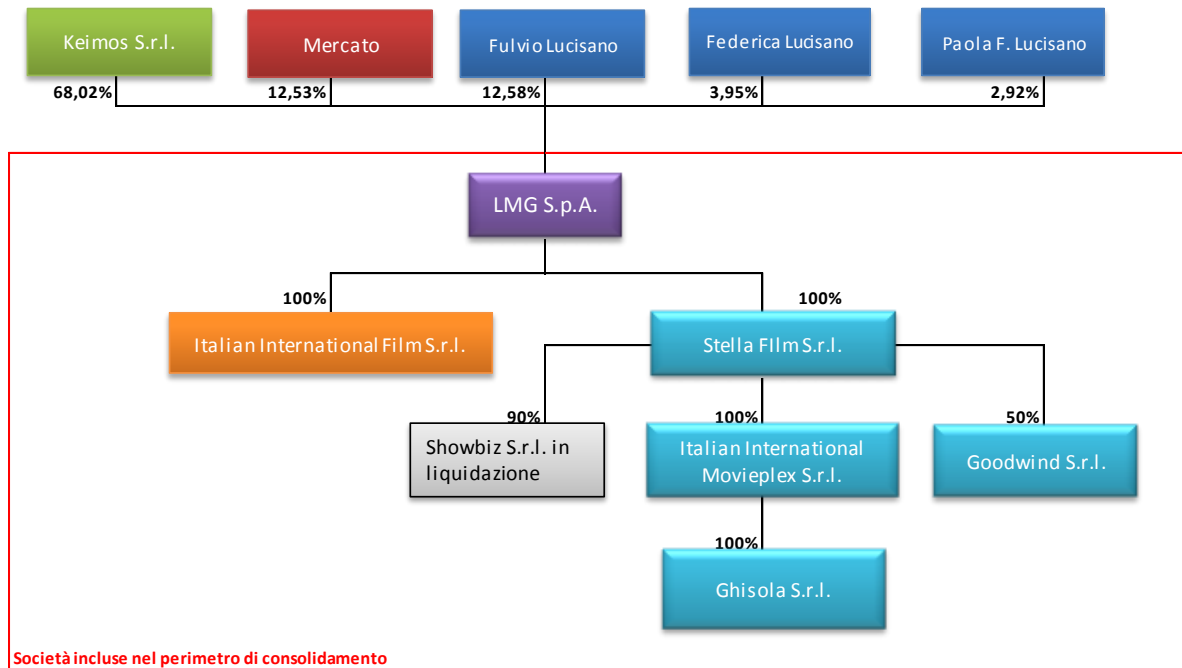
Sulla base delle informazioni pervenute alla società, il capitale sociale della Capogruppo risulta così detenuto:

- Keimos S.r.l.: 68,02%
- Lucisano Fulvio: 12,58%
- Lucisano Federica: 3,95%
- Lucisano Paola Francesca: 2,92%
- Mercato: 12,53%.

Alla chiusura di Borsa del 28 settembre 2015, il prezzo dell'azione è pari a Euro 1,46, equivalente ad una capitalizzazione di Euro 21,7 milioni. Nel periodo intercorrente tra la data di ammissione a negoziazione al mercato AIM Italia e il 28 settembre 2015, il titolo è stato scambiato nel 53% delle sedute di Borsa, con un controvalore medio giornaliero, calcolato sul numero complessivo delle sedute, di circa Euro 8.600.

IL GRUPPO

Di seguito le società facenti parte del Gruppo alla data del 30 giugno 2015 ed una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.



Legenda

- Società incluse nel perimetro di consolidamento
- Holding di partecipazioni
- Settore attività: produzione e distribuzione cinematografica
- Settore attività: gestione sale e multisale cinematografiche

- **Lucisano Media Group S.p.A. (LMG S.p.A.)**

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- **Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)**

Da 50 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- **Stella Film S.r.l.**

Gestisce sale e multisale cinematografiche. Direttamente gestisce 55 schermi siti prevalentemente nella regione Campania e coordina la programmazione di altri 15 schermi.

- **Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)**

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 7 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- **Ghisola S.r.l.**

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la costruzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- **Showbiz S.r.l. in liquidazione**

Ha svolto prestazioni di servizi nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

- **Goodwind S.r.l.**

Gestisce la multisala Gaveli (Benevento) con 5 schermi.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO

Il mercato cinematografico ha fatto registrare nel primo semestre del 2015 un incremento rispetto al semestre precedente sia in termini di incassi (+11,3%), che di presenze nelle sale (+6,7%) e film usciti (+14,3%). Secondo fonti Cinetel gli incassi da box office si sono attestati a circa Euro 330 milioni (circa Euro 297 milioni al 30 giugno 2014) per un totale di circa 51 milioni di biglietti venduti (circa 48 milioni nel primo semestre del precedente esercizio). Secondo la medesima fonte, il prezzo del biglietto nel primo semestre 2015 è stato pari a Euro 6,46 in aumento del 4,3% rispetto al medesimo periodo del 2014.

I film usciti nelle sale sono stati 296 rispetto ai 259 del primo semestre 2014 (+14,3%), tra cui 74 di nazionalità USA (30 giugno 2014: 69), 111 italiana (30 giugno 2014: 90), 24 francese (30 giugno 2014: 19) e 26 inglese (30 giugno 2014: 16). Da ciò si desume che sono aumentate le quote dei film italiani (da 34,7% a 37,5%), francesi (da 7,3% a 8,1%) ed inglesi (da 6,2% a 8,8%) a fronte di un lieve decremento della quota dei film statunitensi (da 26,6% a 25,0%).

Tuttavia le performance del settore continuano ad essere dipendenti da un numero relativamente ristretto di film: nel corso del primo semestre 2015, i primi dieci film hanno registrato circa il 40% delle presenze totali (al 30 giugno 2014 circa il 30%) ed i primi trenta circa il 65% delle presenze totali (al 30 giugno 2014 circa il 61%).

La perdurante crisi economica si è riflessa anche sull'andamento della pubblicità, che registra nel primo semestre 2015 una flessione di circa il 3% rispetto all'analogo periodo del 2014 (Fonte: Nielsen).

Il *tax credit* (credito d'imposta) rappresenta una grande opportunità per la produzione cinematografica in Italia. Dopo soli pochi anni di piena applicazione di tale meccanismo si può evidenziare come, sia con riguardo alla produzione (*tax credit produttori*) che alle operazioni di associazione in partecipazione (*tax credit "esterno"*), siano proprio questi incentivi fiscali ad essere alla base dell'aumento degli investimenti su film italiani.

L'ATTIVITA' SVOLTA

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le “*Business Unit*”) e, grazie ad un business model integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato.

Le tre Business Unit svolgono attività di:

- **Produzione di opere cinematografiche**

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Italian International Film S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi di minoranza. La produzione di film destinati al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con importanti case estere.

- **Distribuzione di opere cinematografiche**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la “*Library*”, avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della Italian International Film S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- **Esercizio sale cinematografiche**

Il Gruppo Lucisano, attraverso la Stella Film e le società da essa controllate (Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l.), gestisce alcuni complessi multisala e multiplex al Centro Sud. Le principali attività svolte consistono nella scelta dei film da proiettare in sala, nella gestione e nell'ottimizzazione della programmazione nelle sale e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie.

La scelta ed il conseguente noleggio del prodotto cinematografico avvengono attraverso le due attività preliminari: analisi della tipologia di film ed identificazione del target di riferimento.

Attualmente il Gruppo gestisce 55 schermi (9.766 posti) e programma 70 schermi nel Sud Italia ed è il terzo gruppo del mercato italiano, il secondo fra i gestori indipendenti nazionali, e secondo in assoluto per gestione diretta di schermi nel sud Italia.

Produzione e distribuzione di opere cinematografiche

La *mission* aziendale della Italian International Film S.r.l. è di consolidare il proprio ruolo di leader nella produzione di film per il grande pubblico per Cinema e Televisione e di realizzare importanti produzioni internazionali per confermarsi uno dei player italiani in grado di esportare il proprio brand all'estero.

L'attenzione di Italian International Film S.r.l. verso l'evoluzione delle tendenze nei costumi e nei gusti della società e del mercato internazionale è da sempre una costante della propria linea editoriale, così come lo è la continua ricerca di nuovi talenti, attori registi e sceneggiatori, da “allevare” e poi lanciare sul mercato raccogliendo i frutti del proprio investimento. Il pubblico cinematografico e televisivo propende sempre più per un intrattenimento popolare ma al tempo stesso di qualità, nel quale sia possibile ritrovare contenuti condivisi. Questo vale per qualunque genere, ciascuno con proprie caratteristiche, dal comico al giallo, dal dramma alla commedia.

Italian International Film S.r.l., player storico del mercato cinematografico italiano, intende sviluppare sempre di più la propria offerta produttiva, puntando ad un'ulteriore diversificazione del prodotto cinematografico e televisivo; per far questo ha creato una vera e propria “**Factory**” in cui, collaborando con scrittori, registi ed attori che hanno dimostrato grandi competenze e capacità, si potessero dispiegare

liberamente le sinergie tra cinema e televisione, investendo sia nella ricerca di nuovi talenti, che nello sviluppo di nuove idee e progetti che potessero rispondere alle sempre mutevoli esigenze del mercato cercando di anticiparle.

L'obiettivo è quello di ampliare il numero di accordi con registi, sceneggiatori e attori in modo da accrescere la propria capacità produttiva, investendo sia su giovani di talento che su autori e attori già affermati, che offrono garanzia di successo e maggiore stabilità nelle tempistiche produttive. Attraverso la stipula di contratti pluriennali, di opzione o talvolta anche di esclusiva, IIF intende pianificare una crescita costante per i prossimi anni.

Con riferimento all'attività di produzione di opere cinematografiche, si evidenzia che nel primo semestre 2015 è uscito nelle sale il film *"Noi e la Giulia"*, per la regia di Edoardo Leo, interpretato dallo stesso Leo e da Luca Argentero e Claudio Amendola, che ha rappresentato la prima esperienza di coproduzione con Warner Bros. Il film, oltre ad avere conseguito un notevole successo di pubblico, superando un box office di 4 milioni di Euro, è stato anche molto apprezzato dalla critica ricevendo numerosi premi tra cui due David di Donatello, due Nastri d'Argento, due Ciak d'oro e un Globo d'Oro.

Sempre nel primo semestre sono stati editati i film *"Tutte lo vogliono"*, *"Gli ultimi saranno ultimi"* e *"Io che amo solo te"*: il primo, uscito nelle sale cinematografiche in data 17 settembre 2015, ha conseguito un box office di Euro 1.434 mila alla data del 28 settembre; gli altri due usciranno, rispettivamente, ad ottobre e novembre 2015.

Relativamente alla produzione televisiva, è stata continuata la produzione della serie TV sulla Guardia di Finanza (*"Il sistema"*) che sarà ultimata entro la fine dell'esercizio; si segnala che la serie TV *"Anna e Yusef"*, prodotta nel 2014, è andata in onda il 7 e l'8 settembre realizzando uno share, rispettivamente, del 17,80% e del 20,81%.

Per quanto riguarda le acquisizioni sui mercati internazionali, il Gruppo ha rafforzato il proprio focus strategico sull'estero formalizzando l'acquisto di 7 film, componendo un'offerta variegata che guarda sia agli adulti sia al pubblico dei giovanissimi: il film *"The Neon Demon"* per la regia di Refn, regista cult del film *"Drive"*; il gangster-movie *"The Trap"* con un sensazionale cast in cui figurano i premi Oscar Benicio Del Toro e Al Pacino insieme a James Franco, Robert Pattinson ed Idris Elba; il film drammatico *"The Worst Marriage in Georgetown"* che segnerà il debutto alla regia cinematografica di Christoph Waltz, due volte premio Oscar come Miglior attore non protagonista (*"Bastardi senza gloria"*, *"Django Unchained"*), qui anche protagonista del film; la commedia francese *"Lolo"* che vede tra gli altri interpreti Dany Boon, creatore e interprete di *"Benvenuti al Nord"*; i film animati *"Heidi"*, personaggio amatissimo in tutto il mondo, *"Vicky il Vichingo"* personaggio molto popolare in Italia grazie agli ottimi ascolti della serie animata trasmessa su Rai YoYo e *"Blinky Bill"*, che racconta di un piccolo koala australiano con una grande immaginazione.

Nella frazione d'anno sono usciti in sala quattro film acquistati sui mercati internazionali, tra cui il film campione d'incassi francese *"Non sposate le mie figlie!"* che ha conseguito un box office di circa 4 milioni di Euro. Gli altri film usciti in sala, di minor rilievo, sono *"Samba"*, *"Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet"* e *"I 7 nani"*.

Esercizio sale cinematografiche

Per quanto attiene l'esercizio delle sale cinematografiche, i risultati del primo semestre 2015 del Gruppo evidenziano, complessivamente, un aumento delle presenze e degli incassi di circa il 15% rispetto allo

stesso periodo dell'anno precedente, migliorativo dell'andamento registrato a livello nazionale, segno che l'attenta politica intrapresa dal Gruppo di investimento in nuove tecnologie, unita ad una sempre maggiore attenzione all'ottimizzazione dei costi, stanno dando gli esiti sperati.

I risultati ottenuti hanno rafforzato la convinzione della necessità di proseguire ulteriormente nel processo di innovazione tecnologica che ad oggi, può contare sul fatto di avere dotato tutte le sale con proiettori digitali, di cui diverse con tecnologia 3D e connessione satellitare per consentire la trasmissione di eventi live. Va ricordato che il processo di innovazione tecnologica ha consentito e consentirà, tra l'altro, un considerevole risparmio sui costi del personale impiegato nelle sale, e permette di ampliare la gamma dei contenuti delle proiezioni.

Si evidenzia inoltre che sono stati ultimati i lavori di refresh presso le strutture campane, è stata avviata la costruzione di una nuova sala presso la multisala Gaveli di Benevento, è stata realizzata una sala ATMOS presso la multisala Andromeda di Roma con l'utilizzo di proiettore Sony 4K a doppio sistema di proiezione, che rappresenta una novità assoluta in tutto il territorio nazionale ed, infine, sono stati avviati i lavori per la realizzazione della sala IMAX presso il multisala Happy di Afragola, che costituirà il primo cinema a proporre la tecnologia IMAX nel Sud Italia.

Il management aziendale ha anche proseguito nella costante analisi di eventuali nuovi siti per l'acquisizione della gestione di altri multiplex nell'area del Centro Sud, secondo il collaudato modello di business, che non richiede investimenti di natura immobiliare.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

Il semestre chiuso al 30 giugno 2015 è stato caratterizzato dai seguenti eventi:

- sono usciti nelle sale i film *"Noi e la Giulia"*, *"Non sposate le mie figlie!"*, *"Samba"*, *"Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet"* e *"I 7 nani"*;
- sono state ultimate le riprese del film *"Tutte lo vogliono"*;
- sono state avviate le riprese dei film *"Gli ultimi saranno ultimi"* e *"Io che amo solo te"* e della serie televisiva *"Il sistema"*;
- in data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Alla data del 30 giugno 2015 la Capogruppo non ha ancora avviato l'acquisto delle azioni proprie.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito viene illustrato l'andamento del Gruppo nel primo semestre 2015

1. Risultati Redditali Consolidati

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Conto Economico consolidato sintetico	30.06.15	30.06.14
Ricavi e proventi operativi	15.640	15.724
Costi operativi esterni	(9.796)	(8.939)
EBITDA	5.844	6.785
Ammortamenti e svalutazioni	(3.244)	(4.395)
EBIT	2.600	2.390
Proventi e oneri finanziari	(892)	(739)
Risultato ante imposte	1.708	1.651
Imposte dell'esercizio	89	(316)
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	4	0
Risultato Netto	1.801	1.335

I ricavi e proventi operativi consolidati si attestano ad Euro 15.640 mila, in linea con quelli del primo semestre del 2014 (Euro 15.724 mila), suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: Euro 11.748 mila (-7,52% rispetto a Euro 12.704 mila del primo semestre 2014);
- Altri proventi: Euro 3.892 mila (+28,87% rispetto a Euro 3.020 del primo semestre 2014).

Il notevole risultato conseguito assume ancora più valore, qualora si consideri che i maggiori ricavi dell'anno verranno conseguiti nel secondo semestre quando usciranno in sala i tre film prodotti dalla Italian International Film S.r.l. (*Tutte lo vogliono, Gli ultimi saranno ultimi e lo che amo solo te*).

L'incremento dei costi operativi è legato al sostenimento dei costi di distribuzione cinematografica dei quattro film acquistati sui mercati internazionali, in quanto nel primo semestre, per gli stessi film, risultano conseguiti soltanto i ricavi di distribuzione cinematografica, mentre quelli derivanti dalla cessione dei diritti televisivi verranno conseguiti nel semestre successivo.

Gli ammortamenti e le svalutazioni, in calo rispetto al precedente esercizio (-26,19%), derivano dal minore ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, in linea con l'andamento dei ricavi che saranno conseguiti prevalentemente nel secondo semestre.

Sostanzialmente in linea tra i due esercizi il risultato della gestione finanziaria a conferma dell'attenta politica seguita dal Gruppo nella gestione delle risorse finanziarie, nonostante i considerevoli investimenti effettuati per la realizzazione dei film che usciranno nella seconda metà dell'anno.

Il maggior utile del semestre (Euro 1.801 mila rispetto ad Euro 1.335 mila del semestre precedente) è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte e dal risultato positivo delle imposte d'esercizio.

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alla *library* cinematografica della controllata Italian International Film S.r.l. ed agli immobili di proprietà connessi all'esercizio dell'attività cinematografica.

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
Stato Patrimoniale consolidato sintetico	30.06.15	31.12.14
Attività immateriali	24.119	15.281
Attività materiali	27.985	29.059
Altre attività non correnti	2.215	2.072
Capitale immobilizzato	54.319	46.412
Attività commerciali	21.018	18.865
Debiti commerciali	(12.456)	(11.552)
Debiti tributari	(3.726)	(3.061)
Altre attività e passività correnti	6.316	4.488
Capitale circolante netto	11.152	8.740
Fondo per benefici ai dipendenti	(1.102)	(1.167)
Fondo rischi e oneri	(78)	(78)
Passività per imposte differite	(796)	(839)
Altre passività non correnti	(1.818)	(2.171)
Passività non correnti	(3.794)	(4.255)
Capitale investito netto	61.677	50.897
Patrimonio netto del Gruppo	22.684	20.858
Patrimonio netto di terzi	101	89
Patrimonio netto	22.785	20.947
Passività finanziarie non correnti	45.898	41.509
Passività finanziarie correnti	3.953	3.995
Titoli	(504)	(504)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(10.455)	(15.050)
Indebitamento finanziario netto	38.892	29.950
Copertura del capitale investito netto	61.677	50.897

L'incremento netto del valore delle Attività immateriali è riconducibile prevalentemente agli investimenti effettuati per la produzione delle opere cinematografiche ultimate nel corso del semestre e per quelle in corso di realizzazione, nonché all'acquisizione di diritti di distribuzione cinematografica da terzi, per un importo complessivo di circa Euro 11,3 milioni (Euro 7,7 milioni nel precedente semestre), al netto delle quote d'ammortamento rilevate nel semestre per circa Euro 2 milioni.

Il decremento netto del valore delle Attività materiali è riconducibile prevalentemente alla rilevazione delle quote d'ammortamento del semestre per circa Euro 1,3 milioni.

Il capitale circolante netto passa da Euro 8.740 mila del 31 dicembre 2014 ad Euro 11.152 mila del 30 giugno 2015 in relazione principalmente all'incremento dei crediti commerciali e delle altre attività in conseguenza dei contratti di vendita dei diritti dei film che usciranno in sala nel secondo semestre.

Le passività finanziarie passano da Euro 45.504 mila del 31 dicembre 2014 ad Euro 49.851 mila del 30 giugno 2015 in relazione principalmente all'incremento del debito verso il Pool di banche per il finanziamento delle produzioni della Italian International Film S.r.l..

3. Situazione Finanziaria Consolidata

Il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa in aumento da Euro 29.950 mila del 31 dicembre 2014 ad Euro 38.892 mila del 30 giugno 2015, in conseguenza dei considerevoli investimenti effettuati e che consentiranno un afflusso di risorse finanziarie nel corso del secondo semestre.

4. Indicatori economico/patrimoniali

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali. Gli indicatori illustrati potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende, in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.

Indici di performance	30.06.15	31.12.14
ROI (Ebit/Capitale investito netto)	4%	8%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	8%	11%
Assets turnover (Ricavi per servizi/capitale investito netto)	19%	71%
Oneri finanziari/Passività finanziarie	2%	3%
Patrimonio netto/Capitale immobilizzato	42%	45%
(Patr.netto+ Pass. fin. non correnti)/Cap. immob.	126%	135%

INVESTIMENTI

L'importo degli investimenti netti dell'esercizio ammonta ad Euro 11 milioni, quasi interamente focalizzato sull'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche e solo per Euro 0,2 milioni relativo agli investimenti effettuati per le sale cinematografiche sostanzialmente per il processo di innovazione tecnologica.

Gli investimenti lordi dell'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche ammontano ad Euro 11,3 milioni, in quanto nel corso dell'esercizio sono state cedute a terzi quote di diritti delle opere filmiche di proprietà per Euro 0,3 milioni. Il predetto importo è stato essenzialmente destinato all'ultimazione dei film *"Tutte lo vogliono"*, *"Gli ultimi saranno ultimi"* e *"Io che amo solo te"*, che usciranno in sala nel secondo semestre ed alla prosecuzione della produzione della serie tv *"Il sistema"*, che verrà consegnata sempre nel secondo semestre 2015.

RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e di sviluppo che esulino dall'attività principale.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

In particolare, si segnala che:

- l'attività esercitata è diversificata tra produzione cinematografica e televisiva, distribuzione di opere cinematografiche ed esercizio cinematografico, in modo da ridurre la caratteristica di rischiosità delle aziende mono piattaforma;
- la produzione di opere filmiche è sempre sostenuta da una precontrattualizzazione che corregge il fattore di rischio correlato agli esiti di mercato del prodotto;
- la struttura finanziaria è tarata su un arco di 10 anni e garantisce la continuità di risorse per i piani produttivi, minimizzando i tipici fattori di rischio finanziario del settore;
- l'articolazione della capacità industriale garantisce la capacità di seguire i movimenti del mercato sfruttando al massimo gli investimenti nei contenuti adattandoli alle varie piattaforme multimediali secondo le opportunità offerte dai diversi canali di distribuzione (capacità di vendita theatrical, free-tv, sat-tv, digitale televisivo, home video, i supporti cartacei in edicola e nella grande distribuzione, nelle librerie con prodotti ad hoc);
- la gestione unificata e centralizzata delle risorse finanziarie consente un bilanciamento appropriato tra i flussi degli incassi dei contratti e quelli derivanti dall'esercizio cinematografico.

Ad ogni modo, il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

- rischio finanziario;
- rischio di cambio;
- rischio di tasso;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio finanziario

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato dalla sua capacità di attrazione del pubblico ed in parte dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha avviato un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione. In questa prima fase si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli

costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Nella seconda fase è prevista l'attuazione di un sistema di reporting automatizzato che consenta una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

Rischio di cambio

E' il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. Il Gruppo effettua taluni acquisti di diritti di opere filmiche in USD. Tenuto conto che i rapporti con i fornitori consentono una ragionevole elasticità sui tempi di pagamento, nonché dell'andamento del cambio Euro/USD nel corso del primo semestre 2015, il Gruppo non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna operazione in strumenti finanziari derivati relativa all'acquisto a termine di USD, mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento del cambio sui mercati finanziari.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo il Gruppo non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari pari a circa Euro 0,2 milioni. Sulla scorta di tali considerazioni non si è ritenuto di aggiornare l'analisi.

Rischio di credito

E' essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli importi esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto storico.

Tenuto conto che per l'esercizio cinematografico la quasi totalità degli incassi è immediata, il rischio di credito riguarda esclusivamente l'attività di produzione e distribuzione cinematografica, anche se la maggior parte dei crediti commerciali è comunque relativa ad accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del Gruppo differenti tipologie di oneri quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessioni di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio di liquidità

E' da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo periodo concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

Contenziosi

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi:

- nel corso del 2012 la Stella Film S.r.l. ha subito una verifica fiscale ad opera dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Napoli iniziata in data 2 agosto 2012 e terminata in data 23 ottobre 2012 con la redazione di apposito Processo Verbale di Constatazione (PVC) contenente una segnalazione con riferimento alla spettanza del credito d'imposta (cd. "bonus investimenti") di cui all'art. 8 della Legge n. 388/2000 sugli investimenti realizzati dalla Società negli anni 2001-2002-2003. Successivamente al PVC, sono stati notificati alla società gli atti di recupero del credito d'imposta in parola utilizzati nel corso degli anni 2004 e 2005, pari rispettivamente ad Euro 226 mila e Euro 274 mila. Avverso tali atti la società ha presentato tempestivamente istanza di autotutela nonché singoli ricorsi presso la competente Commissione Tributaria Provinciale. L'istanza di autotutela ha avuto esito positivo per la società su entrambe le annualità e, pertanto, la materia del contendere risulta estinta;
- la Società Capogruppo, unitamente alla controllata Stella Film S.r.l., è coinvolta nel contenzioso pendente presso le Commissioni Tributarie di Napoli in relazione ad alcuni costi la cui inerenza è contestata dall'Amministrazione Finanziaria.

Nel bilancio intermedio al 30 giugno 2015, coerentemente con le valutazioni operate in sede di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri in quanto gli Amministratori, supportati dai pareri dei consulenti incaricati, ritengono il rischio di soccombenza non probabile.

Infine, in relazione ai crediti vantati dalla Italian International Film S.r.l. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso del semestre non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale in forza a tempo indeterminato al 30 giugno 2015 di tutte le società del Gruppo è pari a 86 unità: 7 unità sono operai, 77 impiegati, e 2 dirigenti. Come d'uso nel settore, per l'attività di produzione di opere filmiche il Gruppo fa ricorso all'impiego di personale a tempo determinato nonché a forme di collaborazione esterne per far fronte ad eventuali picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera.

Nel corso del semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per il riaddebito degli interessi sui finanziamenti da questa acquisiti per conto delle società più operative e per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del bilancio consolidato intermedio semestrale).

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad un finanziamento ottenuto dalla società controllante di originari Euro 2,2 milioni (al 30 giugno 2015 pari ad Euro 1,5 milioni) in relazione al quale vengono riaddebitati gli interessi passivi in misura pari a quelli dalla stessa corrisposti all'istituto bancario.

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata IIF S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), che prevede un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Alla data del 30 giugno 2015 la Capogruppo non ha ancora avviato l'acquisto delle azioni proprie e pertanto non possiede azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

ALTRE INFORMAZIONI

1. D. Lgs 231/2001

La Capogruppo e le società controllate in data 22 luglio 2015 hanno adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adeguandosi al dettato normativo di cui al D. Lgs. 231/2001. Insieme al Modello, la Capogruppo ha elaborato ed adottato un Codice Etico che guida l'operato della Capogruppo stessa e delle sue controllate.

2. D. Lgs. 196/2003

In ossequio a quanto prescritto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di Misure Minime di Sicurezza per il Trattamento dei Dati Personali, la Capogruppo sta provvedendo alla redazione ed all'adozione di un proprio "Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati" nonché alla nomina dei Responsabili del Trattamento dei Dati e dei Soggetti Incaricati.

3. Strumenti finanziari derivati

Nella frazione dell'anno 2015, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento, non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELLA FRAZIONE D'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2015 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della frazione d'esercizio:

- in esecuzione della delibera assembleare del 30 aprile 2015, Lucisano Media Group S.p.a. ha avviato il piano di buy-back. Alla data del 28 settembre 2015 le azioni proprie acquistate dalla società sono n. 8.000, pari allo 0,0005377 % del capitale sociale;
- sono state ultimate le riprese dei film *"Gli ultimi saranno ultimi"* e *"Io che amo solo te"* e della serie televisiva *"Il sistema"*;
- è stato stipulato un contratto con Sky Italia S.p.A. per la cessione dei diritti Pay TV di 106 film della library.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nei differenti settori in cui opera, attraverso una crescita sostenibile e profittevole.

Il successo del Gruppo è basato sul perseguimento di una strategia coerente nel tempo, incentrata sul costante controllo della catena di valore attraverso l'applicazione di un modello organizzativo snello e flessibile. In particolare il Gruppo ha sempre operato con l'obiettivo di offrire ai propri partner commerciali un elevato livello qualitativo nel rispetto dei migliori standard di efficienza e professionalità.

Il programma industriale 2015-2018 evidenzia un ottimo livello di visibilità dei ricavi attesi.

I risultati attesi futuri per la divisione Produzione/Distribuzione di opere cinematografiche traggono beneficio:

- dalla stipula di accordi con RAI Cinema e RAI TV per la produzione di diverse opere cinematografiche e televisive;
- dal consolidamento della *“factory”* creativo/produttiva che consente una maggiore continuità ed un elevato livello qualitativo;
- dalla conseguente *“riconoscibilità”* dei film IIF da parte del pubblico, che ne migliora la previsione di incasso futuro;
- dalla maggiore forza contrattuale nei confronti dei distributori (diretta conseguenza dei punti precedenti) confermata dagli accordi con i maggiori player di mercato;
- da soggetti e sceneggiature ben individuati, che hanno già conseguito considerevoli risultati cinematografici, per i quali la società sta negoziando le migliori condizioni con i distributori o i broadcaster;
- dal consolidato rapporto con i distributori internazionali che rappresentano una fonte di approvvigionamento di diritti di film esteri e, nel contempo, canale per la cessione all'estero dei diritti delle opere prodotte.

Va sottolineata l'importanza delle modifiche legislative introdotte con il D.L. n. 91/2013, convertito con modifiche nella L. 112/2013, che ha reso permanenti, a partire dal 2014, il tax credit per il settore cinematografico introdotto con la L. 244/2007, estendendo peraltro tale agevolazione fiscale anche ai produttori indipendenti di opere audiovisive.

Per la divisione Gestione Multiplex i risultati attesi sono, per la natura del business, decisamente più stabili e prevedibili nel tempo. Per il futuro, proseguiranno le trattative per l'acquisizione della gestione di altri multiplex nell'area Centro sud nonché il piano di investimenti volto all'innovazione tecnologica delle sale di proiezione.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

D.ssa Federica Lucisano

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2015	Al 31 dicembre 2014
Attività non correnti			
Attività Immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	(1)	9.313	11.034
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	(1)	13.705	3.141
Altre Attività immateriali	(1)	50	55
Avviamento	(1)	1.051	1.051
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	(2)	27.985	29.059
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	(3)	9	9
Attività per imposte anticipate	(4)	1.718	1.602
Altre attività	(5)	992	966
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		54.823	46.917
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	(6)	44	127
Crediti commerciali	(7)	20.974	18.738
Altre attività correnti	(8)	16.307	14.378
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(9)	10.455	15.050
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		47.780	48.293
Attività non correnti destinate ad essere cedute	(10)	198	222
TOTALE ATTIVITA'		102.801	95.432

(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2015	Al 31 dicembre 2014
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	(11)	14.878	14.878
Altre riserve	(11)	7.272	5.692
Riserva FTA	(11)	(2.157)	(2.157)
Utili (perdite) a nuovo	(11)	902	207
Utile (perdita) dell'esercizio	(11)	1.789	2.238
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		22.684	20.858
Patrimonio di terzi	(11)	89	85
Utile (perdita) di terzi	(11)	12	4
TOTALE PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO		22.785	20.947
Passività non correnti			
Fondo per benefici ai dipendenti	(12)	1.102	1.167
Fondi rischi e oneri	(13)	78	78
Passività finanziarie non correnti	(14)	45.898	41.509
Passività per imposte differite	(15)	796	839
Altre passività non correnti	(16)	1.818	2.172
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		49.692	45.765
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	(14)	3.953	3.995
Debiti commerciali	(17)	12.456	11.552
Debiti tributari	(18)	3.726	3.061
Altre passività correnti	(19)	10.166	10.062
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		30.301	28.670
Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute	(20)	23	50
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		102.801	95.432

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(importi in migliaia di Euro)

	NOTE	Al 30 giugno 2015	Al 30 giugno 2014
Ricavi			
Ricavi da servizi	(21)	11.748	12.704
Altri ricavi e proventi	(22)	3.892	3.020
Costi			
Costi per materie di consumo	(23)	(292)	(246)
Costi per servizi	(24)	(18.523)	(14.172)
Costi connessi a benefici per i dipendenti	(25)	(1.333)	(1.380)
Ammortamenti e svalutazioni	(26)	(3.244)	(4.395)
Altri costi	(27)	(465)	(353)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	(28)	10.817	7.212
Risultato operativo		2.600	2.390
Proventi (Oneri) finanziari	(29)	(892)	(739)
Altri proventi (oneri) da partecipazione		-	-
Risultato prima delle imposte		1.708	1.651
Imposte sul reddito	(30)	89	(316)
Utile / (Perdita) dell'esercizio derivante dalle attività in funzionamento		1.797	1.335
Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita	(31)	4	-
Utile / (Perdita) dell'esercizio		1.801	1.335
<i>Di cui quota del Gruppo</i>		<i>1.789</i>	<i>1.339</i>
<i>Di cui quota di terzi</i>		<i>12</i>	<i>(4)</i>
Utile per azione base e diluito (in Euro)	(32)	0,12	0,10

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO
(importi in migliaia di Euro)

	Al 30 giugno 2015	Al 30 giugno 2014
RISULTATO NETTO	1.801	1.335
Utili/(perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	50	(63)
Effetto fiscale	(14)	17
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) d'esercizio	36	(46)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	1.837	1.289
<i>Di cui quota del Gruppo</i>	<i>1.824</i>	<i>1.294</i>
<i>Di cui quota di terzi</i>	<i>13</i>	<i>(5)</i>

RENDICONTO FINANZIARIO
(importi in migliaia di Euro)

		<u>Al 30 giugno 2015</u>	<u>Al 30 giugno 2014</u>
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita)		1.801	1.335
Rettifiche per:			
Ammortamenti		3.242	4.395
Variazione per fondo rischi e oneri		-	-
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		(116)	255
Variazione netta delle passività per imposte differite		(43)	(104)
Variazione del fondo per benefici ai dipendenti		(29)	67
Variazione delle rimanenze		83	35
Variazione dei crediti commerciali		(2.236)	1.946
Variazione dei debiti commerciali		904	(2.429)
Variazione dei debiti tributari		665	522
Variazione altre attività correnti e non correnti		(1.955)	477
Variazione altre passività correnti e non correnti		(250)	2.367
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	<u>2.066</u>	<u>8.866</u>
Flusso monetario da attività di investimento:			
Variazione di attività immateriali/materiali		(11.006)	(6.205)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		-	(9)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	<u>(11.006)</u>	<u>(6.214)</u>
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie non correnti		4.389	(209)
Variazione delle passività finanziarie correnti		(42)	(697)
Acquisto quote di partecipazioni in imprese consolidate		-	(800)
Aumento di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni		-	-
Dividendi pagati		-	(11)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c)	<u>4.347</u>	<u>(1.717)</u>
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate e dalle attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	<u>(2)</u>	<u>(158)</u>
Flusso monetario complessivo	(e) = (a+b+c+d)	<u>(4.595)</u>	<u>777</u>
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	<u>15.050</u>	<u>6.156</u>
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(g) = (e+f)	<u>10.455</u>	<u>6.933</u>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di Euro)

Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo

	Capitale sociale	Riserve							Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale	P.N di Terzi	Totale P.N.
		Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Versam. c/capitale	Utili/perdite Attuariali	Da transizione agli IFRS	Per acquisto quote					
Saldo al 31 dicembre 2013	13.000	84	-	-	16	(23)	(2.157)	-	1.301	337	12.558	1.089	13.647
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	192	-	-	192	(993)	(801)
Ripartizione utile	-	28	-	-	-	-	-	-	309	(337)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(11)	(11)
Utile complessivo del semestre	-	-	-	-	-	(45)	-	-	-	1.339	1.294	(4)	1.290
Saldo al 30 giugno 2014	13.000	112	-	-	16	(68)	(2.157)	192	1.610	1.339	14.044	81	14.125
Saldo al 31 dicembre 2014	14.878	112	4.050	1.403	16	(81)	(2.157)	192	207	2.238	20.858	89	20.947
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizione utile	-	77	-	1.466	-	-	-	-	695	(2.238)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile complessivo del semestre	-	-	-	-	-	36	-	-	-	1.789	1.826	12	1.838
Saldo al 30 giugno 2015	14.878	189	4.050	2.869	16	(45)	(2.157)	192	902	1.789	22.684	101	22.785

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2015

NOTE ESPLICATIVE

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni generali

Il Gruppo Lucisano Media Group, formato dalla Capogruppo Lucisano Media Group e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto, opera nel settore della produzione cinematografica e televisiva, in quello dell'acquisizione di diritti e distribuzione delle opere prodotte e/o acquistate e della gestione di sale cinematografiche (Multiplex).

Nel processo di redazione del bilancio è stato rispettato il postulato della "prevalenza della sostanza sulla forma" così come previsto dal "*Framework for the presentation of Financial Statements*", in cui si richiede che l'informativa sia presentata nella sostanza e realtà economica (competenza economica) e nella prospettiva della continuità aziendale, con la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2015 della Lucisano Media Group S.p.A. è approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2015, che ne ha autorizzato la diffusione ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia S.p.A..

Espressione di conformità agli IFRS

La Lucisano Media Group S.p.A. ha predisposto bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2015 secondo i principi contabili internazionali IFRS su base volontaria ai soli fini delle comunicazioni al mercato.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 "*Bilanci Intermedi*", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è costituito dal conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, rendiconto finanziario consolidato, prospetto della variazione del patrimonio netto consolidato nonché dalle relative note esplicative. Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente bilancio intermedio deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2014.

Nella predisposizione del presente bilancio intermedio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 - ad eccezione di quelli specificamente applicabili alle situazioni intermedie - e del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2014. I nuovi principi che hanno trovato applicazione a partire dall'1 gennaio 2015 non hanno comportato effetti significativi sul bilancio intermedio al 30 giugno 2015.

2. Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati, come già per la predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e di quello intermedio abbreviato 30 giugno 2014, sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 "Revised"; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, in cui è stata adottata una forma di presentazione distinta tra attività e passività correnti e non correnti;
- il Conto economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti). L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
--

+ Oneri finanziari

- Proventi finanziari

+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
--

+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT- Risultato Operativo

+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
--

+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti

+ Ammortamenti

EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti
--

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, che evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio netto del Gruppo;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario);
- le note al bilancio ("Nota Esplicativa"), che riportano una dettagliata analisi dei valori esposti nei prospetti di bilancio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Lucisano Media Group S.p.A. comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo esercita il controllo così come definito dall'IFRS 10 "Bilancio consolidato". Il controllo esiste quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero è in grado di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa, al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale (in euro)	Quota posseduta		
			Diretta	Indiretta	
Lucisano Media Group S.p.A.	Roma	13.000.000			
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	100%		
Stella Film S.r.l.	Napoli	15.400.000	100%		
Italian International Movieplex S.r.l.	Roma	570.000		100%	Stella Film S.r.l.
Showbiz S.r.l. in liquidazione	Roma	25.500		90%	Stella Film S.r.l.
Goodwind S.r.l.	Benevento	20.000		50%	Stella Film S.r.l.
Ghisola S.r.l.	Brindisi	100.580		100%	Italian International Movieplex S.r.l.

Nel primo semestre dell'esercizio 2015, rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Elenco delle partecipate non consolidate:

Denominazione	Sede Legale	Capitale	Quota posseduta		
			Valore	Indiretta	
Consorzio CIPIC in liquidazione	Roma	103.921	1	10%	Italian International Film S.r.l.

Principi contabili e criteri di consolidamento

I principi contabili, i criteri di consolidamento e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, a cui si rimanda per completezza.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Lucisano comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Lucisano Media Group S.p.A. e delle imprese di cui Lucisano Media Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 30 giugno 2015 predisposti dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2014 ai quali si rimanda, fatta eccezione per:

- l'utilizzo dei nuovi Principi / Interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2015 e più avanti descritti;
- gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni semestrali.

In ottemperanza allo IAS 1 "Revised" (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente. In particolare:

- la situazione patrimoniale intermedia consolidata al 30 giugno 2015 è posta a confronto con quella al 31 dicembre 2014;
- il conto economico intermedio consolidato al 30 giugno 2015 è posto a confronto con quello al 30 giugno 2014;

- Il rendiconto finanziario intermedio consolidato al 30 giugno 2015 è posto a confronto con quello al 30 giugno 2014.

Inoltre in sede di bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2015, le imposte sul reddito del semestre delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza del periodo infrannuale delle singole imprese consolidate sono iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta (limitatamente a quelli per i quali non è stato richiesto il rimborso), nonché delle attività per imposte anticipate e classificate nel - Fondo imposte differite; qualora detto saldo risulti positivo esso viene iscritto, convenzionalmente, tra le - Attività per Imposte anticipate.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato e delle relative note in applicazione dello IAS 34 richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

4. Nuovi principi contabili e interpretazioni

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni recepiti dalla UE ed in vigore dal 1° gennaio 2015

A decorrere dal 1° gennaio 2015 sono applicabili le seguenti modifiche di principi e interpretazioni:

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 - Levies, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposta da un ente governativo. L'introduzione della nuova interpretazione non ha comportato effetti sulla relazione semestrale consolidata del Gruppo.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS: 2011-2013" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi.

Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 Business Combinations – Scope exception for joint ventures. La modifica chiarisce che il par. 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di joint arrangement, come definiti dall'IFRS 11;
- IFRS 13 Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception (par. 52). La modifica chiarisce che la portfolio exception inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.
- IAS 40 Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 o dello IAS 40, occorre far riferimento rispettivamente alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3 oppure dallo IAS 40.

L'adozione di tali nuove interpretazioni ed emendamenti non hanno comportato effetti sulla relazione semestrale consolidata del Gruppo

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata dei seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni di principi già pubblicati e omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e per i quali il Gruppo sta valutando gli effetti che potrebbero derivare dall'adozione degli stessi.

- Modifiche allo IAS 19: le modifiche mirano a semplificare e a chiarire la contabilizzazione dei contributi di dipendenti o terzi collegati ai piani a benefici definiti. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.
- Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012: l'obiettivo dei miglioramenti ha riguardato alcune modifiche all'IFRS 8 e agli IAS 16, 24 e 38 in termini di chiarimenti o correzioni ai principi in questione. Le modifiche agli IFRS 2 e 3 comportano cambiamenti alle disposizioni vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- IFRS 9 - Strumenti Finanziari, emesso il 24 luglio 2014, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39. Il principio dovrebbe rendersi applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.
- IFRS 15 – “Ricavi da contratti con Clienti”, emesso il 28 maggio 2014. L'IFRS 15, rappresenta un unico e completo framework per la rilevazione dei ricavi e stabilisce le disposizioni da applicare a tutti i contratti con la clientela. L'impatto dell'adozione di tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017
- Emendamenti agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28, emessi il 18 dicembre 2014
- Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 - Si tratta di una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a questioni emerse nel 2012-2014. Gli standard oggetto di modifica sono quattro: l'IFRS 5 Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, l'IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures, lo IAS 19 Employee Benefits e lo IAS 34 Interim Financial Reporting. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 16 e IAS 38 “Clarification of Acceptable Methods of Depreciations and Amortisation” . I due standard stabiliscono come principio di ammortamento la modalità di consumo dei benefici economici futuri attesi dall'utilizzo di un'attività. L'obiettivo delle modifiche è di chiarire che l'utilizzo del metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'asset (cd. revenue-based method) non è ritenuto appropriato in quanto i ricavi generati dall'attività, che include l'utilizzo dell'asset, riflettono altri fattori (cambiamenti nei volumi di vendita o nei prezzi, attività di vendita, altri input e processi) rispetto al semplice consumo di benefici economici incorporati nell'asset. Per quanto riguarda i beni immateriali, lo IASB ha chiarito che esiste una presunzione secondo la quale i ricavi costituiscono una base inappropriata per misurare il consumo dei benefici economici generati dal bene. Tuttavia, tale presunzione può essere superata al ricorrere di determinate circostanze. Le modifiche si applicano a

partire dal 1° luglio 2015 ma è consentita un'applicazione anticipata. L'impatto dell'adozione dei tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.

- Emendamento all'IFRS 11 "Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations". L'obiettivo delle modifiche è di chiarire il trattamento contabile per le acquisizioni di interessenze in una joint operation che rappresenta un business. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 27 - Le modifiche allo IAS 27 hanno l'obiettivo di consentire alle entità di utilizzare l'equity method per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

Non si prevede che l'eventuale adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

5. Stagionalità delle attività

L'attività svolta dal Gruppo non ha carattere ciclico e il business non è considerato altamente stagionale pertanto il presente bilancio semestrale consolidato non include l'informativa aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.16A (b) e l'informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO
Attività non correnti
1. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 24.119 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 8.838 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(importi in migliaia di Euro)

	Diritti di distribuzione cinematografica	Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	Altre Attività immateriali	Avviamento	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2014	125.236	3.141	347	1.051	129.775
Acquisti e capitalizzazioni	220	10.608	-	-	10.828
Dismissioni	-	-	-	-	-
Cessazione diritti	-	-	-	-	-
Altre variazioni	44	(44)	-	-	-
Costo storico al 30 giugno 2015	125.500	13.705	347	1.051	140.603
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2014	(114.202)	-	(292)	-	(114.494)
Ammortamenti	(1.985)	-	(5)	-	(1.990)
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 30 giugno 2015	(116.187)	-	(297)	-	(116.484)
Valore netto al 31 dicembre 2014	11.034	3.141	55	1.051	15.281
Valore netto al 30 giugno 2015	9.313	13.705	50	1.051	24.119

I costi relativi ai diritti di distribuzione cinematografica per Euro 9.313 mila (Euro 11.034 mila al 31 dicembre 2014) sono composti al 30 giugno 2015 da:

- capitalizzazione di spese sostenute per ottenere la titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto d'autore e costi derivanti da contratti che attuino la traslazione dei diritti stessi per un importo di Euro 5.202 mila (Euro 6.786 mila al 31 dicembre 2014). Il decremento del semestre deriva dall'effetto netto degli ammortamenti di competenza del periodo per Euro 1.845 mila e delle capitalizzazioni dei costi per Euro 261 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla società Italian International Film S.r.l.;
- costi per concessioni e licenze di diritti acquisiti a prezzo fisso o con anticipo garantito pari a Euro 4.111 mila (Euro 4.248 mila al 31 dicembre 2014). Il decremento del semestre deriva principalmente dagli ammortamenti di competenza per Euro 140 mila, al netto della capitalizzazione dei costi per Euro 3 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla società Italian International Film S.r.l..

I costi cinematografici in corso di lavorazione per Euro 13.705 mila al 30 giugno 2015 (Euro 3.141 mila al 31 dicembre 2014) sono anch'essi riferibili alla Italian International Film S.r.l. e comprendono due tipologie di costi: (i) quelli sostenuti per la produzione di film in corso di ultimazione (Euro 11.298 mila al 30 giugno 2015); (ii) quelli sostenuti per progetti e studi su opere filmiche in corso di realizzazione e/o che si prevede di realizzare negli esercizi futuri (Euro 2.407 mila al 30 giugno 2015).

La voce "Avviamento" al 30 giugno 2015 pari ad Euro 1.051 mila risulta invariata nella sua entità e composizione rispetto al dato al 31 dicembre 2014, essa è sostanzialmente riferibile alle seguenti *business unit*:

- produzione di opere cinematografiche per Euro 259 mila;
- esercizio di sale cinematografiche per Euro 792 mila.

In quanto attività avente vita utile indefinita, l'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma è sottoposto almeno annualmente a verifica di recuperabilità (*impairment test*) al fine di identificare eventuali perdite durevoli di valore da riflettere in bilancio. L'ultima verifica è stata effettuata in sede di predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e dalla stessa non sono emersi elementi indicativi di una perdita di valore.

2. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 27.985 mila (Euro 29.059 mila al 31 dicembre 2014) e presentano la seguente composizione e movimentazione:

(importi in migliaia di Euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	In corso ed acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2014	35.098	3.387	6.007	847	61	45.400
Acquisti e capitalizzazioni	7	135	30	4	2	178
Dismissioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	2	-	(2)	-
Costo storico al 30 giugno 2015	35.105	3.522	6.039	851	61	45.578
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2014	(8.864)	(2.633)	(4.096)	(748)	-	(16.341)
Ammortamenti	(726)	(89)	(420)	(17)	-	(1.252)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 30 giugno 2015	(9.590)	(2.722)	(4.516)	(765)	-	(17.593)
Valore netto al 31 dicembre 2014	26.234	754	1.911	99	61	29.059
Valore netto al 30 giugno 2015	25.515	800	1.523	86	61	27.985

Terreni e fabbricati: la voce per Euro 25.515 mila (Euro 26.234 mila al 31 dicembre 2014) include:

- il complesso immobiliare Andromeda Roma di proprietà della società Italian International Movieplex S.r.l. per un valore complessivo netto pari a Euro 11.873 mila (Euro 12.101 mila al 31 dicembre 2014), comprensivo del maggior valore allocato all'immobile in sede di Purchase Price Allocation della società per Euro 5.270 mila. Il valore dell'immobile in oggetto è ammortizzato in quote costanti sulla vita utile economico-tecnica stimata (3,85%);
- le spese sostenute dalla Stella Film S.r.l. per la realizzazione del fabbricato BIG Maxicinema pari ad Euro 5.962 mila (Euro 6.312 mila al 31 dicembre 2014) detenuto in locazione operativa. Tali costi capitalizzati sono ammortizzati a quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione sottostante, con scadenza al 2023, è inferiore rispetto alla vita economico tecnica del bene in oggetto;
- il centro commerciale Andromeda di Brindisi detenuto in leasing da Ghisola per un valore netto contabile di Euro 7.680 mila (Euro 7.821 mila al 31 dicembre 2014), comprensivo degli oneri di preammortamento di Euro 500 mila e contabilizzato coerentemente alle indicazioni dello IAS 17. Tale immobile è ammortizzato a quote costanti sulla base della vita economico tecnica del bene in oggetto (3%).

Sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 64.750 mila a garanzia di finanziamenti erogati alla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. e alla controllata Italian International Film S.r.l. dal Pool di banche con capofila Mediocredito Italiano.

Con riferimento ai valori dei complessi immobiliari di Roma e Brindisi, nonché alle spese sostenute da Stella Film S.r.l. per il BIG Maxicinema, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto, nel corso del 2014, alla predisposizione - con il supporto di un professionista indipendente - di specifiche perizie valutative, che non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

3. Partecipazioni

Il valore di Euro 9 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2014) si riferisce a partecipazioni non consolidate, di cui Euro 8 mila relative al Consorzio E.C.I. - Esercenti Cinema Indipendenti ed Euro 1 mila al Consorzio CIPIC in liquidazione.

4. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 30 giugno 2015 ammontano ad Euro 1.718 mila (Euro 1.602 mila al 31 dicembre 2014) e sono iscritte prevalentemente sulle perdite fiscali sulla base della ragionevole probabilità di recupero.

5. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano ad Euro 992 mila (Euro 966 mila al 31 dicembre 2014) e si riferiscono per Euro 500 mila ai titoli detenuti da Italian International Film S.r.l. (obbligazioni ordinarie Monte Mg 18 Tv Sub titolo n. 4352580), acquistate per garanzia del finanziamento concesso dalla Banca Monte Paschi di Siena scaduto il 30 giugno 2014. Si evidenzia che la scadenza del titolo è fissata al 14 maggio 2018.

Gli importi residui si riferiscono prevalentemente a risconti attivi e depositi cauzionali.

Attività correnti

6. Rimanenze di magazzino

Complessivamente pari ad Euro 44 mila (Euro 127 mila al 31 dicembre 2014), si riferiscono alle giacenze di merci dei bar dei complessi cinematografici gestiti e dei materiali di consumo per gli impianti di proiezione e sonoro.

7. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 20.974 mila (Euro 18.738 mila al 31 dicembre 2014) con un incremento netto di Euro 2.236 mila.

I crediti commerciali sono interamente relativi a crediti verso clienti. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale, è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 942 mila (Euro 1.036 mila al 31 dicembre 2014), in base alla miglior stima effettuata dagli Amministratori.

I crediti sono vantati prevalentemente nei confronti di Rai Cinema S.p.A., RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. e RTI S.p.A. e gran parte degli stessi sono veicolati attraverso il contratto di apertura di credito del Pool di finanziamento e daranno pertanto luogo, al momento del loro incasso, ad una diminuzione dell'indebitamento.

Al 30 giugno 2015 i crediti verso clienti residenti all'estero ammontano a Euro 111 mila e sono riferibili esclusivamente alla Italian International Film S.r.l..

8. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 16.307 mila (Euro 14.378 mila al 31 dicembre 2014) e si compongono come segue:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Altre attività correnti	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti tributari	6.841	5.505	1.336
Crediti verso altri	9.217	8.604	613
Ratei e risconti attivi	249	269	(20)
Totale	16.307	14.378	1.929

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente al credito d'imposta per contributi in conto impianti ex art. 8 L.388/2000 per Euro 1.749 mila ed ex art. 1 L. 296/2006 per Euro 929 mila, all'Iva richiesta a rimborso nel corso del 2009 per Euro 810 mila (rimborso attualmente sospeso), al credito d'imposta su programmazione ex D.M. 310/2000 per Euro 273 mila, al credito d'imposta maturato ai sensi del c.d. "tax credit digitale" per Euro 119 mila e al credito d'imposta maturato per la produzione di opere cinematografiche ai sensi della legge 244/2007 per Euro 2.025 mila.

I Crediti verso altri sono vantati prevalentemente verso il Ministero dei beni e della Attività culturali e del Turismo (Mi.B.A.C.) per Euro 7.084 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2014). In relazione a tali crediti sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in esame si riduce rispetto al precedente periodo per Euro 4.595 mila e si compone come segue:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Depositi bancari e postali	10.341	14.737	(4.396)
Denaro e altri valori in cassa	114	313	(199)
Totale	10.455	15.050	(4.595)

Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta la situazione alla data del 30 giugno 2015 comprensiva degli interessi, ivi inclusi gli incassi affidati all'istituto di vigilanza per il relativo versamento nei conti bancari del Gruppo. La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è riconducibile alle normali dinamiche della gestione di tesoreria delle società del Gruppo.

10. Attività non correnti destinate ad essere cedute

Pari ad Euro 198 mila (Euro 222 mila al 31 dicembre 2014), la voce comprende le poste dell'attivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite da crediti verso clienti per Euro 137 mila, crediti tributari per Euro 1 mila, imposte anticipate per Euro 57 mila e disponibilità liquide per Euro 3 mila.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**11. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2015 ammonta a Euro 22.785 mila di cui Euro 22.684 mila di pertinenza dei soci della Capogruppo (Euro 20.858 mila al 31 dicembre 2014).

Alla data del 30 giugno 2015, il capitale sociale rimane invariato rispetto al 31 dicembre 2014 ad Euro 14.878 mila.

Le Altre riserve, pari ad Euro 7.272 mila al 30 giugno 2015 (Euro 5.692 mila al 31 dicembre 2014), sono così costituite:

- dalla riserva legale per Euro 190 mila; l'incremento della posta di bilancio nel primo semestre 2015 è riconducibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2014;
- dalla riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 4.050 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2014);
- dalla riserva straordinaria per Euro 2.869 mila; l'incremento della posta di bilancio nel primo semestre 2015 è riconducibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2014;
- dalla riserva versamenti in conto capitale per Euro 16 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2014);
- dalla riserva attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti negativa per Euro 45 mila;
- dalla riserva per acquisto quote di minoranza per Euro 192 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2014).

La Riserva di First Time Adoption, negativa per Euro 2.157 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse in sede di prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere al 1° gennaio 2012 (data di "First Time Adoptions"); tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione del valore del fabbricato Andromeda di Roma, alla contabilizzazione dei leasing secondo la metodologia finanziaria e al diverso trattamento contabile dei costi pubblicità in precedenza rilevati tra le attività immateriali.

Gli utili a nuovo per Euro 902 mila (Euro 207 mila al 31 dicembre 2014) si incrementano a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2014.

Nel corso del primo semestre 2015 non sono stati distribuiti dividendi ai soci della Capogruppo.

Al 30 giugno 2015 la quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 101 mila; l'incremento di periodo, pari a Euro 12 mila, si deve esclusivamente alla quota di utile complessivo del semestre di pertinenza dei terzi.

12. Fondo per benefici ai dipendenti

I Fondi per benefici per dipendenti sono pari a Euro 1.102 mila al 30 giugno 2015 (Euro 1.167 mila al 31 dicembre 2014), e sono composti dal fondo trattamento di fine rapporto ("Fondo TFR"), disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti del Gruppo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Gli Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del Patrimonio Netto mentre l'Interest Cost è stato contabilizzato nel Conto Economico nella voce oneri finanziari.

13. Fondi rischi e oneri

L'importo iscritto al 30 giugno 2015 (Euro 78 mila ed invariato rispetto al 31 dicembre 2014) è riconducibile agli accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte di rischi per contenziosi. Per quanto riguarda i

principali contenziosi in cui sono coinvolte le Società del Gruppo per i quali non si è ritenuto di effettuare un accantonamento in bilancio si rinvia a quanto indicato in relazione sulla gestione.

14. Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito il dettaglio della composizione delle passività finanziarie correnti e non correnti:

(importi in migliaia di Euro)

Passività finanziarie non correnti	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Finanziamenti passivi	39.235	34.459	4.776
Debiti verso società di leasing	6.663	7.050	(387)
Totale	45.898	41.509	4.389

Passività finanziarie correnti	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Finanziamenti passivi	1.489	1.442	47
Debiti verso società controllante	1.495	1.475	20
Debiti verso società di leasing	817	861	(44)
Scoperti di conto corrente	152	217	(65)
Totale	3.953	3.995	(42)

Finanziamenti passivi

I finanziamenti in essere al 30 giugno 2015 sono di seguito riportati:

(importi in migliaia di euro)

Società	Istituto di credito	Ammontare concesso	Scadenza entro 12m	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Valore in bilancio	Scadenza	Tasso
LMG	Apertura di credito	40.000	239	33.110	-	33.349	12/10/2019	3,75% + Euribor a 6m
IIF	Artigiancassa	900	-	530	-	530	1-5 anni	===
Stella Film	BP Ancona	5.000	635	2.235	-	2.870	26/06/2018	1,50% + Euribor a 3m
Stella Film	MPS	1.000	250	625	-	875	31/12/2018	5,50% + Euribor a 6m
IIM	Unicredit	3.650	350	2.600	-	2.950	31/03/2020	4,60% + Euribor a 6m
IIM	BP Sondrio	100	7	27	38	72	31/07/2025	3,75% + Euribor a 3m
IIM	BP Sondrio	120	8	37	33	78	30/04/2023	Tasso fisso 6%
			1.489	39.164	71	40.724		

La posta si incrementa per effetto del maggior utilizzo dell'apertura di credito in Pool utilizzato per il finanziamento della produzione delle opere cinematografiche in corso di lavorazione da parte di Italian International Film S.r.l., come esposto nel paragrafo 1 della presente nota; i decrementi sono riferiti al rimborso dei restanti debiti finanziari.

Il contratto di finanziamento di apertura di credito in Pool, stipulato in data 12 ottobre 2006, prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare la Società è impegnata a far sì che il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, calcolati sul bilancio consolidato annuale o semestrale redatto sulla base dei principi contabili nazionali, non sia superiore a 4,5.

Il mancato rispetto del valore del Parametro Finanziario, salvo che esso venga ripristinato, rispettivamente per il bilancio annuale e semestrale, entro il 31 gennaio e il 31 luglio, può essere causa di recesso da parte delle Banche ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati; pertanto, allo stato, non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

Si evidenzia inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato attraverso gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.

Debiti verso società di leasing

I debiti verso Società di leasing (Euro 6.663 mila tra le passività non correnti e Euro 817 mila tra le passività correnti) si riferiscono ai seguenti beni in locazione finanziaria detenuti tramite le seguenti società:

- Ghisola S.r.l. per i due contratti relativi, rispettivamente, al centro commerciale di Brindisi ed alla fornitura di apparecchiature cinematografiche presso il complesso cinematografico della stessa città;
- Stella Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l. in relazione alla fornitura ed installazione di attrezzature cinematografiche presso le multisale dalle stesse gestite.

Con riferimento al contratto di locazione immobiliare di Ghisola S.r.l., si precisa che la società nel 2006 ha venduto il terreno di cui era proprietaria alla Unicredit Leasing S.p.A. (già Locat S.p.A.), stipulando contestualmente il contratto di leasing per la costruzione su detto terreno del complesso commerciale, mediante il quale è stato finanziato un importo pari ad Euro 8.565 mila.

Per entrambi i contratti di leasing finanziari, Ghisola S.r.l. ha usufruito della moratoria prevista dall'Accordo "Nuove misure per il credito alle P.M.I." stipulato tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, cui la Unicredit Leasing S.p.A. ha aderito. Inoltre nel mese di luglio 2013 la società ha provveduto alla rinegoziazione di entrambi i contratti di leasing, rimodulando il canone mensile di locazione ed allungandone la scadenza.

In virtù della moratoria e della modifica contrattuale è stato previsto:

- con riferimento al contratto di leasing immobiliare, la sospensione per 12 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° aprile 2032;
- con riferimento al contratto di leasing relativo alle attrezzature, la sospensione per 6 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° marzo 2017.

Il tasso del contratto di locazione immobiliare è pari all'1,94%, mentre quello del contratto di locazione delle attrezzature è pari al 2,98%. Entrambi i tassi sono indicizzati in base alla variazione dell'Euribor a tre mesi.

Debiti verso società controllante

Il debito verso la controllante (Euro 1.495 mila iscritto tra le passività finanziarie correnti) è riferito al finanziamento concesso dalla Keimos S.r.l. alla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A., in relazione al quale vengono riaddebitati gli interessi passivi in misura pari a quelli corrisposti dalla Keimos S.r.l.

all'istituto bancario. Il tasso di interesse del finanziamento è pari all'Euribor annuale, maggiorato dello spread dell'1,88%.

15. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari ad Euro 796 mila (Euro 839 mila al 31 dicembre 2014), sono costituite prevalentemente dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali sui fondi rischi.

16. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano complessivamente ad Euro 1.818 mila (Euro 2.172 mila al 31 dicembre 2014) e sono costituite da:

(importi in migliaia di Euro)

Altre passività non correnti	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Ratei e risconti passivi	1.576	1.787	(211)
Altri debiti	35	39	(4)
Debiti tributari	207	346	(139)
Totale	1.818	2.172	(354)

L'importo dei ratei e risconti passivi si riferisce ai ricavi conseguiti con il credito d'imposta ex art. 8 L. 388/2000 la cui competenza deve essere imputata oltre l'esercizio successivo.

L'importo avente durata superiore a cinque anni è pari ad Euro 736 mila.

I debiti tributari accolgono le rate con scadenza oltre i 12 mesi dei debiti per Iva (Euro 105 mila) e Irap (Euro 102 mila).

17. Debiti Commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 12.456 mila (Euro 11.552 mila al 31 dicembre 2014) rappresentano l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti, beni e servizi.

Al 30 giugno 2015 non sono iscritti debiti rilevanti verso fornitori residenti all'estero o esigibili oltre i 5 anni.

18. Debiti Tributari

Sono pari ad Euro 3.726 mila, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 665 mila, si riferiscono all'IVA dell'anno 2014 per Euro 1.222 mila ed a quella della frazione d'esercizio per Euro 97 mila, alle imposte dirette Ires e Irap per Euro 308 mila, alle ritenute Irpef per Euro 1.719 mila e altri debiti tributari per Euro 380 mila.

19. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano complessivamente ad Euro 10.166 mila (Euro 10.062 mila al 31 dicembre 2014) come da dettaglio seguente:

(importi in migliaia di Euro)

Altre passività correnti	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Per associazione in partecipazione	1.725	4.718	(2.993)
Ratei e risconti	4.415	1.592	2.823
Istituti di previdenza sociale	377	307	70
Acconti	20	34	(14)
Altri debiti	3.629	3.411	218
Totale	10.166	10.062	104

Le passività derivanti dai contratti di associazione in partecipazione si riferiscono agli apporti ricevuti per contratti di associazione in partecipazioni stipulate con soggetti esterni al settore cinematografico nell'ambito del c.d. "tax credit esterno" previsto dalla legge 244/2007.

La voce Ratei e risconti passivi si riferisce principalmente ai ricavi per contributi sugli incassi di film usciti nelle sale negli anni precedenti ed il cui costo di produzione non risulta ancora completamente ammortizzato, nonché a storno di ricavi per cessioni di diritti di opere filmiche di competenza di esercizi successivi.

20. Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute

Pari ad Euro 23 mila (Euro 50 mila al 31 dicembre 2014), la voce comprende le poste del passivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da debiti verso fornitori per Euro 14 mila e debiti verso altri per Euro 9 mila.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO
21. Ricavi da servizi

I ricavi da servizi ammontano a complessivi Euro 11.748 mila, con un decremento rispetto al primo semestre del 2014 pari ad Euro 956 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(importi in migliaia di Euro)

Ricavi da servizi	30.06.2015	30.06.2014	Variazione
Distribuzione cinematografica	2.992	517	2.475
Diritti televisivi	1.972	2.366	(394)
Diritti home video	147	474	(327)
Cessione quota opere filmiche	-	3.360	(3.360)
Altri ricavi opere filmiche	153	231	(78)
Sale cinematografiche - box office	5.310	4.738	572
Sale cinematografiche - altro	961	525	436
Altro	213	493	(280)
Totale	11.748	12.704	(956)

Il rilevante incremento dei ricavi da distribuzione cinematografica è imputabile ai risultati di box office raggiunti dai cinque film usciti nel primo semestre, che hanno rispettato le previsioni attese (nel semestre precedente i film usciti erano stati due).

Il decremento dei ricavi derivanti dallo sfruttamento di diritti televisivi è dovuto alla circostanza che nel primo semestre sono stati conseguiti esclusivamente quelli derivanti dalla cessione dei diritti Pay Tv dei film "Matrimonio da favola", "Pane e burlesque", "Confusi e felici" e "Scusate se esisto", usciti in sala l'anno precedente, mentre quelli riferiti ai film usciti in sala nel primo semestre verranno conseguiti nel semestre successivo.

Le rimanenti voci evidenziano un considerevole incremento dei ricavi derivanti dalla gestione delle sale cinematografiche, mentre sono sostanzialmente invariate tra i due esercizi le altre categorie di ricavi, ad eccezione dei ricavi da cessione delle quote di opere filmiche che verranno conseguiti nel secondo semestre con la consegna dei materiali alla RAI dei tre film in corso di lavorazione di prossima uscita nelle sale (nel precedente semestre erano state cedute quote di opere filmiche di numero 3 film).

La ripartizione dei ricavi per area geografica non si ritiene significativa considerato che la quasi totalità dei ricavi sono realizzati in Italia.

22. Altri Ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a complessivi Euro 3.892 mila, con un incremento di Euro 872 mila rispetto al primo semestre del 2014 (Euro 3.020 mila).

Gli importi maggiormente significativi si riferiscono per Euro 2.268 mila al credito d'imposta connesso ai costi sostenuti per la realizzazione di opere filmiche, certificati da revisori contabili e per i quali sono state presentate specifiche istanze al MI.B.A.C. secondo quanto previsto dalla Legge 244/2007, per Euro 317 ai

contributi governativi sugli incassi maturati nella frazione d'esercizio, per Euro 400 mila ai contributi concessi dalla Lucania Film Commission e dalla Fondazione Apulia Film Commission per la realizzazione di opere filmiche e per Euro 238 mila ai crediti d'imposta connessi alla gestione delle sale cinematografiche disciplinati dal D.M. 310/2000 (credito d'imposta esercizio sale cinematografiche) e dal D.M. 21/01/2010 (tax credit digitale).

23. Costi per materie di consumo

I Costi per materie di consumo, pari ad Euro 292 mila (Euro 246 al 30 giugno 2014) sono riferiti prevalentemente agli acquisti di prodotti destinati alla rivendita nei bar delle multisala nonché agli acquisti di materiale di manutenzione e di consumo per i proiettori digitali delle sale cinematografiche.

24. Costi per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 18.523 mila rispetto ad un importo complessivo di Euro 14.172 mila al 30 giugno 2014.

Il rilevante incremento del primo semestre dell'esercizio 2015 è correlato prevalentemente alle produzioni cinetelevisive realizzate (i cui costi ammontano complessivamente a circa Euro 11.238 mila e relativi principalmente alla realizzazione delle produzioni dei film "Tutte lo vogliono", "Gli ultimi saranno ultimi" e "Io che amo solo te" e della serie televisiva "Il sistema"), nonché al sostenimento dei costi di distribuzione dei film usciti in sala relativi, di cui quattro relativi a film acquisti sui mercati internazionali che, sulla base degli accordi contrattuali, produrranno ricavi diversi dalla distribuzione cinematografica (free tv, pay tv, ecc.) solo dal semestre successivo.

Altri costi significativi sono quelli relativi alla gestione delle sale cinematografiche: si distinguono gli oneri per il noleggio di prodotti cinematografici pari complessivamente a Euro 2.361 mila, quelli per la locazione delle strutture pari complessivamente a Euro 701 mila e quelli per la conduzione delle sale cinematografiche, quali utenze, pulizie, manutenzioni, etc., pari complessivamente ad Euro 1.041 mila.

25. Costi connessi a benefici per i dipendenti

Complessivamente pari ad Euro 1.333 mila, registrano un decremento di Euro 47 mila rispetto alla precedente frazione di esercizio:

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Costi del personale	30.06.2015	30.06.2014	Variazione
Salari e stipendi	987	1.025	(38)
Oneri sociali	294	288	6
Trattamento di fine rapporto	51	66	(15)
Altri costi	0	1	(1)
Totale	1.333	1.380	(47)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Sostanzialmente allineato il dato tra i due semestri.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del personale del Gruppo al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014.

	30.06.2015	30.06.2014
Dirigenti	2	2
Quadri	1	-
Impiegati	76	60
Operai	7	17
Totale	86	79

26. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 3.244 mila, registrano un decremento di Euro 1.151 mila rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

In particolare si riferiscono: (i) ad ammortamenti delle attività immateriali (Euro 1.990 mila), calcolati sulla base della durata utile del “cespite” e del suo sfruttamento nella fase produttiva e riguardano essenzialmente l’ammortamento delle opere filmiche in proprietà o in concessione; (ii) ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 1.252 mila) e si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo dei fabbricati e delle attrezzature presenti nelle sale cinematografiche, compresi i beni condotti in leasing finanziario; (iii) ad altre svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide (Euro 2 mila).

27. Altri costi

Gli altri costi ammontano complessivamente ad Euro 465 mila (Euro 353 mila al 30 giugno 2014) e si riferiscono prevalentemente a oneri diversi di gestione (imposte e tasse diverse, sanzioni e sopravvenienze passive).

28. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 10.817 mila e si riferiscono ai costi sostenuti per la produzione di opere filmiche che vengono sospesi e capitalizzati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce “Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione”. Tali costi si riferiscono per:

- Euro 1.513 mila al film “*Gli ultimi saranno ultimi*”;
- Euro 5.071 mila alla serie TV “*Il Sistema*”;
- Euro 1.628 mila al film “*Io che amo solo te*”;
- Euro 1.828 mila al film “*Tutte lo vogliono*”;
- Euro 777 mila ad altri progetti.

29. Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 892 mila (negativo per Euro 739 mila al 30 giugno 2014) ed è così composto: (i) proventi finanziari per Euro 9 mila; (ii) oneri finanziari per Euro 798 mila e sono generati dall’utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo (in particolare alla Capogruppo); (iii) operazioni in cambi negativo per Euro 103 mila.

30. Imposte sul reddito

Il carico fiscale risente del positivo effetto delle imposte anticipate/differite, che neutralizzano interamente l’onere corrente e portano il saldo di periodo in positivo per complessivi Euro 89 mila. Rispetto al primo semestre dell’esercizio precedente, è possibile così dettagliare:

(importi in migliaia di Euro)

Imposte sul reddito	30/06/2015	30/06/2014	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	5	176	(171)
Irap corrente dell'esercizio	101	181	(80)
Imposte correnti	106	357	(251)
Imposte anticipate/differite	(195)	(41)	(154)
Totale imposte sul reddito	(89)	316	(405)

31. Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita

Pari ad Euro 4 mila (non presente al 30 giugno 2014), la voce comprende i ricavi e i costi della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da sopravvenienze e spese di gestione.

32. Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile (o la perdita) attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento. Il risultato diluito per azione non evidenzia differenze rispetto al risultato base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi.

	30 Giugno 2015	30 Giugno 2014
Risultato netto (Migliaia di Euro)	1.801	1.335
Media ponderata delle azioni del periodo	14.878	13.000
Risultato per azione base e diluito	0,12	0,10

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate del Gruppo Lucisano sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo. Infine, sono considerate parti correlate, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo Lucisano e relativi familiari.

Le operazioni infragruppo, con la controllante e con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le proprie controllate con particolare riferimento al riaddebito degli interessi sui finanziamenti da questa acquisiti per conto delle società più operative e per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del consolidato).

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. per Euro 1.495 mila si riferisce essenzialmente ad un finanziamento erogato alla Capogruppo di originari Euro 2.200 mila in relazione al quale vengono radddebitati gli interessi passivi in misura pari a quelli dalla stessa corrisposti all'istituto bancario.

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), verso un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Le informazioni sulle operazioni infragruppo e con la controllante sono presentate nei seguenti prospetti:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2015	31.12.2014
<i>Lucisano Media Group S.p.A.</i>	33.467	27.535	(7.029)	(6.158)
<i>Italian International Film S.r.l.</i>	4.400	3.840	(29.934)	(24.433)
<i>Stella Film S.r.l.</i>	5.245	5.180	(1.937)	(1.786)
<i>Italian International Movieplex S.r.l.</i>	3.368	3.053	(5.451)	(5.135)
<i>Ghisola S.r.l.</i>	1.067	748	(3.464)	(3.103)
<i>Showbiz S.r.l.</i>	233	233	(5)	(6)
<i>Goodwind S.r.l.</i>	96	82	(56)	(50)
Totale Intercompany	47.876	40.671	(47.876)	(40.671)

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Altri costi	Ricavi	Totale
<i>Lucisano Media Group S.p.A.</i>	30	-	(835)	(805)
<i>Italian International Film S.r.l.</i>	162	555	(64)	653
<i>Stella Film S.r.l.</i>	138	-	(41)	97
<i>Italian International Movieplex S.r.l.</i>	96	198	(36)	258
<i>Ghisola S.r.l.</i>	-	16	(222)	(206)
<i>Showbiz S.r.l. in liquidazione</i>	-	-	-	-
<i>Goodwind S.r.l.</i>	4	-	(1)	3
Totale Intercompany	430	769	(1.199)	-

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	30.06.2015	31.12.2014
<i>Keimos s.r.l. (ricavi LMG)</i>	-	1
<i>Keimos s.r.l. (costi LMG)</i>	20	40
<i>Keimos s.r.l. (debiti LMG)</i>	1.495	1.475

Impegni e garanzie, passività potenzialiGaranzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato intermedio abbreviato, esiste un pegno di Euro 400 mila sulle azioni della Lucisano Media Group S.p.A. in relazione al finanziamento concesso alla controllante Keimos S.r.l da parte della Unicredit S.p.A..

Inoltre, come riportato nella Nota 2, sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 64.750 mila a garanzia di finanziamenti erogati dal Pool di banche con capofila Mediocredito Italiano per il finanziamento concesso a Lucisano Media Group S.p.A. e Italian International Film S.r.l..

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Con riferimento al finanziamento concesso da Unicredit S.p.A. alla Italian International Movieplex S.r.l. è stata rilasciata fidejussione da parte di Fulvio Lucisano.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)

Per l'analisi dei rischi finanziari si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2015 e alle informazioni relative alla quotazione del titolo Lucisano Media Group, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

D.ssa Federica Lucisano